

DIETRO LE QUINTE

Ventotto volontari in campo per garantire sicurezza

Protezione civile, assistenza sanitaria e supporto alla popolazione: una squadra ha lavorato per tutta la giornata al fianco dell'organizzazione

📍 CERESOLE REALE

Dietro la corsa c'è anche un lavoro prezioso e spesso poco visibile, quello dei volontari impegnati a garantire sicurezza, assistenza sanitaria e supporto al territorio. Per la giornata conclusiva della manifestazione, i Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca, pubblica assistenza Anpas, hanno messo in campo circa 25 volontari, tra attività sanitarie, protezione civile, gestione e assistenza alla popolazione.

In ambito di protezione civile, i volontari hanno curato l'allestimento e il transennamento dell'area di arrivo al Lago Serrù, mentre nel centro di Ceresole Reale hanno affiancato la Polizia Locale nella gestione delle chiusure stradali, degli accessi e nell'assistenza ai residenti. Ai piedi della diga del Serrù è



I soccorritori al Serrù

All'arrivo al Lago Serrù allestite una tenda pneumatica e una postazione sanitaria

stata allestita una tenda pneumatica di protezione civile per il supporto agli atleti, insieme a una postazione con ambulanza ed equipaggio sanitario per il soccorso

avanzato. Contemporaneamente, un secondo mezzo è rimasto operativo a Ceresole Reale per garantire la continuità del servizio di emergenza alla popolazione.

«La preparazione e l'esperienza maturata negli anni nell'assistenza alle manifestazioni sportive ci hanno permesso di organizzare anche questo importante servizio in modo efficace», sottolinea il presidente Graziano Bellanzon, ricordando anche l'esperienza del Giro d'Italia del 2019. **S.R.**

